



# FAQ

## BANDO ATTUATIVO INTERVENTO

### SRD 14 "INVESTIMENTI PRODUTTIVI NON AGRICOLI IN AREE RURALI"

ANNUALITÀ 2026

### **Posso partecipare al bando se sono libero professionista?**

No, il bando è rivolto alle sole imprese iscritte in Camera di Commercio.

### **Sono ammissibili le spese per materiale usato?**

No, l'acquisto di materiale usato ricondizionato, per quanto certificato, non è ammissibile.

### **Sono ammissibili spese per acquisto di forniture e beni non durevoli? Ad esempio piatti e bicchieri, cancelleria, materiali di consumo, ecc.**

No, il bando finanzia solo beni durevoli riconducibili a dotazioni funzionali all'esercizio dell'attività aziendale. I beni oggetto del finanziamento devono comunque rispettare gli impegni al paragrafo 3.10 del Bando "Stabilità delle operazioni, periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (ovvero 5 anni successivi alla liquidazione del saldo finale).

### **Quali tipologie di autovetture rientrano nelle spese ammissibili?**

L'acquisto di mezzi di trasporto è ammesso solo ed esclusivamente per un uso non promiscuo. E' ammesso l'acquisto di mezzi di trasporto se immatricolati come autocarro.

I mezzi di trasporto non immatricolati come autocarro, devono essere destinati esclusivamente ad uso strumentale/aziendale, condizione essenziale per garantirne la deducibilità dei costi e la detraibilità dell'IVA. In fase di istruttoria di ammissibilità verrà acquisita una dichiarazione di impegno del rispetto di tale condizione. In fase di istruttoria di saldo sarà verificata la registrazione fiscale della fattura di acquisto.

In caso di azienda in regime forfettario, l'acquisto di un mezzo di trasporto è ammesso solo se quest'ultimo viene immatricolato come autocarro poiché in altri casi risulta impossibile valutarne l'esclusività per uso aziendale data la natura del regime fiscale dell'azienda (costi non deducibili ed iva non detraibile).

### **Le spese generali sono ammesse fino a un massimo del 10% dell'importo totale degli investimenti ammessi a finanziamento. Come viene calcolata questa percentuale?**

Le spese generali sono ammissibili fino al 10% degli investimenti (non del contributo) materiali, escluse le spese tecniche stesse. Quindi, ad esempio, se l'investimento in beni materiali è di € 50.000, sono ammissibili anche € 5.000 di spese generali. L'importo complessivo dell'investimento sarà di € 55.000, con un contributo del 65% pari € 35.750. Se le spese generali effettive fossero, ad esempio, € 10.000, quindi più alte del 10%, questo non rappresenta un problema, ma potranno essere riconosciute solo fino al massimo di € 5.000.

## **Le imprese beneficiarie hanno l'obbligo di avere un'assicurazione per le calamità naturali?**

La polizza assicurativa a copertura dei danni direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali (L. 213/2023, D. L. 39/2025, 78/2025 e s.m.i.) deve essere posseduta e verificata dal GAL prima dell'emissione dell'atto per l'assegnazione del contributo.

## **Il punteggio II.g) può essere attribuito anche se quella condizione è soddisfatta da un socio dell'impresa?**

Il punteggio (con valori differenti per II.g.1, II.g.2 e II.g.3) viene attribuito se la condizione riguarda anche un socio lavoratore dell'impresa. Non viene attribuito se riguarda un socio di capitale che non prende parte attiva alla gestione operativa o al lavoro aziendale.

## **La relazione tecnica è obbligatoria?**

La relazione tecnica è essenziale per consentire l'attività istruttoria e di valutazione da parte del Gal Start e deve essere obbligatoriamente presentata contestualmente alla domanda di sostegno. Deve essere firmata da un tecnico Abilitato laddove questo sia previsto dalla normativa vigente (es. lavori edili con computo metrico estimativo, ecc.) e corredata da documentazione fotografica relativa all'intervento oltre a contenere una descrizione delle attività da realizzare, gli obiettivi che si intende raggiungere, una stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma), l'indicazione delle relative spese, il metodo di calcolo utilizzato per la stima dei costi delle voci di spesa del progetto e la localizzazione degli interventi.

## **Come vengono attribuiti i punteggi III.a.1) e III.a.2) relativi all'"artigianato"?**

Oltre a quanto già riportato nelle note del bando, l'artigiano è l'imprenditore che esercita personalmente, professionalmente e in qualità di titolare un'impresa artigiana, assumendone la piena responsabilità, con prevalenza del lavoro proprio (anche manuale) nel processo produttivo e pertanto obbligato ad iscrivere la propria impresa all'albo delle imprese artigiane. L'Albo delle Imprese Artigiane è un registro pubblico obbligatorio, regolato dalla Legge quadro n. 443 del 1985, fondamentale per la qualifica di artigiano la cui iscrizione è gestita dalle Camere di Commercio.

## **Come devono essere gestite le richieste di preventivo a fornitori?**

Se per la valutazione della congruità e della ragionevolezza dei costi ai fini dell'ammissibilità di una spesa, viene scelto il metodo del confronto tra preventivi, è necessario presentare almeno 3 preventivi riportanti in dettaglio l'oggetto della fornitura e provenienti via PEC da 3 fornitori diversi (allegare stampa della busta di trasporto nella quale siano evidenti destinatario, mittente e dati correlati). A tale scopo, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido.

## Specifica:

Il massimale di contributo riconosciuto dal bando è di € 40.000 con una percentuale di contribuzione pari al 65%. Pertanto, sarà riconosciuto un contributo di € 40.000 a fronte di un investimento totale pari o superiore ad € 61.538,47 ( $61.538,47 \times 65\% = 40.000$ ). Per investimenti totali inferiori a questa cifra, il contributo sarà calcolato al 65% dell'investimento.